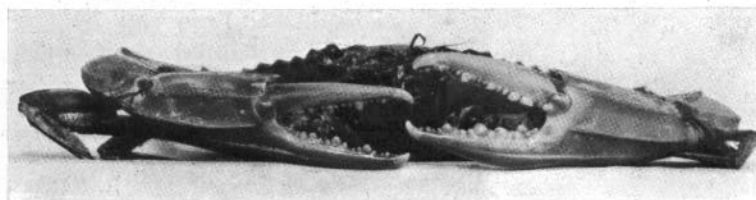
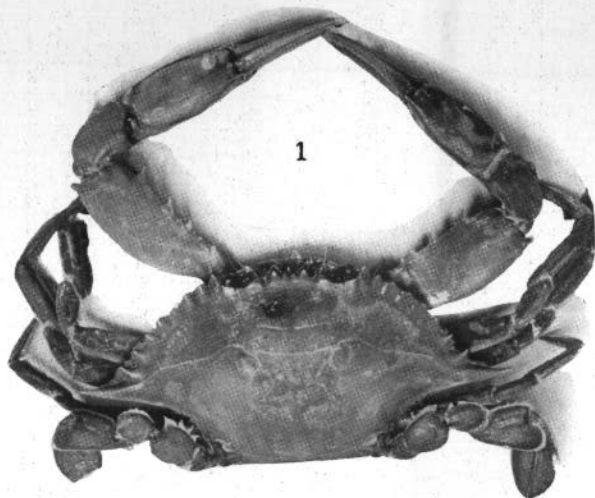


DECAPODA
Brachiura-Pertunidae

Neptunus hastatus

(LINNEUS 1766) MILNE-EDWARDS A. 1861



SPIEGAZIONE DELLA TAVOLA

1. Maschio adulto, visto dal dorso, X 1/2 (originale).
2. Lo stesso visto di fronte.

DIAGNOSI — Il corpo è appiattito e di forma pressochè esagonale; la superficie dorsale del cefalotorace è poco arcuata, ineguale e ricoperta di sottilissimi peli; il colore è bruno giallastro con strisce trasversali di un rosso cupo. La lunghezza del corpo, misurata dal punto medio del margine frontale a quello posteriore del cefalotorace, raggiunge cm. 20, mentre la larghezza arriva a cm. 40.

Il margine frontale del cefalotorace porta quattro denti, dei quali i mediani sono più acuti e più piccoli dei laterali. Sui margini laterali vi sono nove denti per parte, dei quali i primi otto sono piccoli e triangolari, il nono invece è molto più lungo e robusto, a forma di spina, e ricurvo in avanti.

I pereopodi del primo paio sono molto robusti, allungati e provvisti di chele, delle quali la sinistra è più grande della destra; quattro denti piccoli ed acuti sono situati sul margine anteriore del *merus*, mentre una spina terminale trovasi sul margine posteriore del *carpus*; il margine superiore del *propodus* è munito di due spine e sul margine inferiore del *dactylus* sono situati grossi e piccoli denti molto aguzzi e compressi. I

pereiopodi delle altre paia sono più piccoli, leggermente compressi, e sprovvisti di chele; il *propodus* ed il *dactylus* di questi pereiopodi sono ancora più compressi degli altri articoli, tanto che il *dactylus* assume la forma di lancia. I pereiopodi del quarto paio sono più corti delle paia precedenti; anche quelli del quinto paio sono corti ed hanno il *dactylus* come una sottile fogliolina ovale a margini lisci.

RIPRODUZIONE E SVILUPPO — Il periodo della riproduzione va da maggio a novembre. I piccoli delle dimensioni di 0,5 e 1 mm. si hanno nel mese di novembre, ma sono molto rari.

HABITAT — L'adulto è comune sui fondi sabbiosi a poca profondità; si trova anche attaccato alle alghe galleggianti poichè è buon nuotatore.

DISTRIBUZIONE GEOGRAFICA — Vive nell'Oceano Atlantico (Isole Canarie ed Azorre) e nel Mediterraneo (Egeo, Grecia, Adriatico, Sicilia, Napoli, Genova, Coste della Spagna, Algeri).

BIBLIOGRAFIA

1766. — LINNEUS C., *Systema naturae*, Edit. XII, p. 1046.
1837. — MILNE-EDWARDS H., *Hist. nat. Crust.*, vol. I, p. 455.
1861. — MILNE-EDWARDS A., *Etud. zool. sur les Crustacés récents de la famille des Portuniens. Arch. Mus. Hist. Nat. Paris*, vol. 10, p. 309.
1863. — HELLER C., *Die Crustaceen des südlichen Europa*, p. 77.
1909. — LO BIANCO S., *Notizie biologiche riguardanti specialmente il periodo di maturità sessuale degli animali del golfo di Napoli. Mitt. Zool. Station z. Neapel*, Bd. 19, p. 609.
1918. — PESTA O., *Die Decapodenfauna der Adria*, p. 411.

R. SANTUCCI — 1930.